

24 Ottobre 2015

Gloria Banditelli Mezzosoprano
Katerina Ghannudi Soprano e Arpa barocca
Gabriele Catalucci Organo

G. Cavazzoni ? - 1577	Hymnus Ave Maris Stella
L. Luzzaschi 1545 - 1607	Fantasia sopra Ave Maris Stella
G. Frescobaldi 1583- 1643	Toccata V (dal II libro) Aspice Domine
G. De Macque 1548 - 1614	Consonanze stravaganti & seconde stravaganze per arpa
C. Monteverdi 1567 – 1643	Pianto della Madonna sopra il Lamento di Arianna
Anonimo sec. XVII	Daphne
A. Banchieri 1568 - 1634	Toccata I del III tono Canzon XI. La organistina bella. In echo
M. Grancini 1605 – 1669	Dulcis Christe a due voci e organo (da "Il sesto libro dei Sacri Concerti a 2,3,4 voci")
C. Monteverdi	Salve regina
L. Grossi da Viadana 1560 – 1627	Duo Seraphim a due voci e organo (da "Cento Concerti Ecclesiastici")
G. Frescobaldi	A piè della gran Croce Bergamasca (dai Fiori Musicali) Toccata IV per l'organo da sonarsi all'Elevazione (dal II libro)
B. Storace 1637 - 1707	Ballo della battaglia
G. M. Trabaci 1575 – 1647	Toccata prima a quattro per arpa
Anonimo sec. XVII	O rosa purpurea a due voci e organo

GLORIA BANDITELLI, mezzosoprano di Assisi, è diplomata in Canto presso il Conservatorio di Perugia.

Nel 1979 ha vinto il Concorso del Teatro Sperimentale di Spoleto, debuttando in “ Cenerentola “ di Rossini e “ Didone ed Enea “ di Purcell.

Ha cantato nei maggiori teatri italiani quali La Scala, La Fenice, l’Opera di Roma, Teatro Comunale di Bologna e Firenze, sotto la direzione dei maestri C. Abbado, R. Muti, G. Gavazzeni, L. Maazel, C. Kleiber etc.

Specializzata nel repertorio barocco, ha preso parte a numerose opere e concerti sotto la direzione di specialisti, quali J. Savall, R. Jacobs, F. Biondi, G. Garrido e A. Curtis. Nei maggiori Teatri e Festival internazionali di

Parigi, Londra, Amsterdam, Madrid, Vienna, Atene, Montecarlo, Colonia, Francoforte, Houston, Berkeley Tokyo.

Nel 1998 ha partecipato al Festival di Salisburgo con J. Savall e C. Scimone..Nel ’99 ha tenuto un recital barocco alla Konzerthaus di Vienna.

Ha effettuato registrazioni per la RAI, Radio France, WDR Tedesca, BBC, ORF Austriaca, Radio Svizzera, Olandese, Polacca e Belga.

Ha inciso dischi per la EMI, DECCA, Harmonia Mundi, Denon Columbia, Nuova Era, Astrée, Ricordi, K617, Glossa, Tactus, Hungaroton, Stradivarius, Virgin, Antes, Opus 111, ARTS, Alia Vox, Chaconne, Bongiovanni, Naxos, Bottega discantica, Nightingale.

Insegna Canto Rinascimentale e Barocco presso il Conservatorio “G.Frescobaldi” di Ferrara e l’Istituto Superiore di Studi Musicali “G.Briccialdi” di Terni



Kateřina Ghannudi

Nata a Praga, dove si è diplomata in arpa (Scuola civica di musica) e laureata a pieni voti in antropologia culturale (Università Carolina). Svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero sia in qualità di solista sia come cantante-arpista in diversi ensemble di musica antica: Quintana (duo con la liutista Ilaria Fantin), Pino de Vittorio & Laboratorio '600, In Cordis e Ritornello. Come continuista collabora anche con Collegium 1704 (dir. Václav Luks), Czech Ensemble Baroque e La Folia Barockorchester.

Laureata con il massimo dei voti in arpa barocca sotto la guida di Loredana Gintoli presso il Conservatorio F. E. Dall'Abaco di Verona, ha partecipato ai numerosi festival, tra i quali: Early music festival Jaroslaw, Wratislavia Cantans, Musica Credomatic (Costa Rica), Festival Radovljica, Femas Sevilla, De Bijloke Gent, Concertgebouw Amsterdam, Liechtenstein museum Wien, Music Bridge Prague-Dresden, BaRoMus (Croatia), Musica Cortese, I suoni della devozione Brindisi, Festival Villa Solomei, Rassegna dell'arpa viggianese, Carpino Folk Festival...

Ha suonato l'opera Orfeo ed Euridice di Ch. W. Gluck a Roma nel tricentenario della nascita dell'autore. Ha inciso 2 cd di musica barocca ceca, il disco 'Siciliane' con Pino de Vittorio e 'Capriccietto galante - Roma 1639' con In Cordis. Ha inoltre partecipato ai progetti discografici 'The Best of Celtic Guitar' (Supraphon) e 'Devote Passioni' con Ensemble Micrologus.

Attualmente si sta specializzando in canto barocco con Gloria Banditelli a Terni. Oltre alla musica antica si dedica ad una interessante ricerca sulle musiche tradizionali e repertorio per cosiddetta "hacken-harfe" boema.



Gabriele Catalucci

Nato ad Amelia, ha studiato pianoforte nella sua città natale con Pina Ardizzone Patrassi; si è quindi diplomato presso il Conservatorio "Morlacchi" di Perugia sia in Organo e Composizione Organistica, sotto la guida di Wijnand van de Pol, sia in Clavicembalo, dopo aver studiato con Annaberta Conti e Maria Teresa Garatti. Ha studiato, inoltre, direzione d'orchestra ed ha partecipato a corsi di perfezionamento, per l'organo con Luigi Ferdinando Tagliavini presso l'Accademia di Pistoia e per il clavicembalo con Kenneth Gilbert presso la Fondazione "Cini" di Venezia. Ha frequentato inoltre i corsi della Scuola di Paleografia e Filologia Musicale dell'Università di Pavia e al termine degli studi ha intrapreso la carriera concertistica come solista di clavicembalo, organo e fortepiano e come direttore d'orchestra e di coro in molte stagioni e teatri in Italia e all'estero (Austria, Argentina, Francia, Germania, Norvegia, Polonia, Portogallo, Spagna, Svizzera, Turchia) dedicandosi principalmente alle prassi esecutive relative al repertorio compreso tra il Cinquecento e il primo Ottocento.

Ha effettuato numerose incisioni discografiche (oltre 20 CD per Bongiovanni, Eco, Frequenz, Dynamic, Carrara) e radiofoniche per la RAI come direttore, organista, cembalista e al fortepiano.

E' direttore dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Briccialdi" di Terni dove è titolare della cattedra di *Teorie e tecniche dell'armonia* e insegna anche *Clavicembalo e tastiere storiche*.

E' direttore artistico dell'Ass.ne Ameria Umbra e dell'Accademia Organistica Umbra.

Dirige la Corale Amerina ed è *Director of music* e *Titular organist* presso la Chiesa Anglicana Inglese "All Saints' " di Roma. E' responsabile della Cappella musicale della Cattedrale di Amelia. Suona in duo con Andrea Di Mario (Tromba barocca) con cui ha fondato l'*Ensemble G.Fantini* (3/5 trombe e timpani barocchi e organo-cembalo).

